

# Thailandia “mai vista”: un viaggio fuori dai sentieri battuti

## Date

di Francesca Spanò @francynefetiti

Chi viaggia in [Thailandia](#) sa che la parola d'ordine, da queste parti, è “personalizzazione dell'itinerario”. Sì, perché più che altrove nel mondo, nel Paese del Sorriso la diversità di destinazioni permette di sperimentare e di declinare il soggiorno in base ai propri gusti ed esigenze. Se nelle classiche brochure da agenzie, sono giustamente mostrati i luoghi più iconici con foto di cartolina, è altrettanto sicuro che esistono scorci nascosti destinati a lasciare senza fiato. Esiste, insomma, accanto a quella classica, una **Thailandia quasi nascosta e fuori dai percorsi turistici** che aspetta solo di essere esplorata.



Thailandia tradizioni

## Thailandia “segreta”, ecco dove andare

### Thailandia centrale

[Bangkok](#) resta sempre il principale snodo dei trasporti e chiunque, prima di intraprendere il proprio percorso, passa dalla capitale thailandese durante un viaggio. La grande città, per quanto bellissima, non è però solitaria e tranquilla, ma anzi non risparmia traffico e grande affollamento. Un'alternativa maggiormente ricca di privacy, può essere quella di spostarsi nelle province circostanti per conoscere una realtà più rurale e la vera cultura tradizionale. Una buona idea, ad esempio, può essere quella di allontanarsi di soli 50 km a ovest dal centro, dove sorge il **villaggio di Ban Don Kai Dee** nella provincia di **Samut Sakhon**. Qui non si pernotta tra alberghi a più stelle e piscine da

sogno ma si vive una totale full immersion con la natura tra esperienze "local" davvero particolari. Si può, infatti, dormire in famiglia e trascorrere giornate imparando le arti tradizionali. Un esempio su tutti, è rappresentato dalla possibilità di saperne di più sulla **porcellana "Benjarong"** per cui la zona è nota. Un'altra proposta altrettanto interessante è **Samut Songkhram**, piuttosto sconosciuta e vicina a Bangkok, con uno stile di vita super tranquillo. Il **villaggio di Ban Bang Phlap** è perfetto per imparare a cucinare prelibatezze locali o pedalare nelle sue stradine solitarie, godendo dell'ospitalità locale. L'elenco di città fuori "dalla pazza folla" può continuare a lungo, a dimostrazione che si possono trascorrere giornate meravigliose, anche senza fermarsi nei grandi centri. C'è, ad esempio, **Suphanburi con il Thai Buffalo Conservation Village**, dove acquistare prodotti locali o osservare le specialità del posto, prima di raggiungere i monumenti principali e il gigantesco drago in stile cinese. Verso nord-ovest dalla capitale, il consiglio è di trascorrere qualche notte a **Kanchanaburi**, dove i turisti sono solo di passaggio. Arrivano solo per vedere luoghi famosi come il ponte sul fiume Kwai, ma qui si può anche pernottare su zattere galleggianti nella giungla, o visitare un campo etico che ospita elefanti.



Kanchanaburi

## Thailandia Costa Est

Chi si sposta verso est incontra **Rayong**, nota per le sue tranquille spiagge, così come **Chanthaburi**. Quest'ultima ospita un affascinante "downtown" ed è piacevole da scoprire, magari prima di continuare il giro verso la **provincia di Trat** o il **villaggio di Ban Nam Chiao** che ha vinto vari premi per le sue iniziative turistiche basate sulla comunità.

## Thailandia del Nord

Il nord è noto per gli incantevoli scenari di montagna, con molti villaggi incorniciati da valli verdeggianti. In direzione ovest da Chiang Mai, è bellissimo attraversare la **strada panoramica attraverso le montagne di Mae Hong Son**. Superata **Pai**, pochi si avventurano più a ovest fino alla **capitale di Mae Hong Son**, dove è molto presente la cultura locale e intorno si svela una magnifica campagna. Spostandosi verso sud, invece, lo sguardo è catturato dagli antichi *templi*

di Lamphun e dagli antichi edifici in teak di Lampang. Appena fuori dal centro abitato, sulla collina, merita una visita il *Wat Chaloem Phrakiat*, prima di concludere il tour tra **Nan**, **Phrae** o **Phayao**.



Mae Ho Son cultura locale

## Thailandia Nord-Est

Questa parte di **Thailandia** è detta anche **Isaan** e ha una sua speciale identità. Vi si trovano le *antiche rovine Khmer* e feste locali colorate e particolari. Bellissime da visitare sono le sonnolente città che si affacciano sul *fiume Mekong*, così come può essere interessante scoprire la fauna selvatica nel *Parco Nazionale Khao Yai*. Tra gli eventi a tema, uno dei più importanti si svolge a **Ubon Ratchathani** ed è il **Festival delle Candele**. Chi cerca monumenti e cultura, invece, deve spostarsi a **Nakhon Ratchasima (Korat)** e non perdere i templi Khmer del *Phimai Historical Park* e poi dirigersi verso **Buriram** per vedere lo splendido *Phanom Rung Historical Park*. Verso il confine cambogiano, infine, c'è l'ormai noto **Udon Thani** con il

bellissimo lago del Loto Rosso.



Tempio Buddhista

## Thailandia del sud (Costa Andamana)

La maggior parte delle isole thailandesi famose, si trovano proprio lungo la **costa delle Andamane**. Da Krabi a Phuket, fino alle isole Phi Phi, qui non c'è che l'imbarazzo della scelta. Tuttavia, si può anche andare alla ricerca di sentieri meno battuti, spostandosi ad esempio verso **Ranong** e raggiungendo in barca **Koh Phayam**. Da Phuket si può arrivare nella provincia di **Phang Nga** con i suoi paesaggi marini e le isole. Dall'area di Krabi, invece, si può proseguire verso la **provincia di Trang**, sempre a tutto mare. Basta passeggiare lungo le morbide sabbie di Koh Kradan, Koh Mook e Koh Sukorn. A **Satun**, infine, è consigliata la visita al *Parco Nazionale Marino di Tarutao*.



Costa delle Andamane

## Thailandia del Sud

Dopo aver amato Koh Samui, Koh Pha Ngan e Koh Tao, ci si può rilassare nelle **spiagge tranquille di Chumpon** o si può passeggiare nella storica città di **Nakhon Si Thammarat** con le spiagge di Khanom. A **Phatthalung**, infine, si può godere della bellezza naturale di Thale Noi dove conoscere al meglio la vita dei locali.

## News

Dal 1 maggio, la **Thailandia** ha revocato l'obbligo di test molecolari e quarantena per gli arrivi internazionali. Con il nuovo provvedimento i turisti non dovranno più sottoporsi al RT-PCR all'arrivo, ma dovranno comunque registrarsi tramite <https://tp.consular.go.th/> e presentare un certificato completo di vaccinazione COVID-19 e una polizza assicurativa con copertura non inferiore a US \$ 10.000 (ridotta da US \$ 20.000). I non vaccinati, dovranno registrarsi per ottenere il

Thailand Pass presentando una prenotazione alberghiera di 5 giorni e una polizza assicurativa con copertura non inferiore a US \$ 10.000. Una volta arrivati in Thailandia, rimarranno in quarantena per 5 giorni per poi effettuare un test RT-PCR il giorno 5. Viene fatta eccezione per i viaggiatori non vaccinati che mostrano la prova di un test RT-PCR negativo effettuato entro 72 ore dal viaggio tramite il sistema Thailand Pass.

TRAVELGLOBE Riproduzione Riservata

Condividi su facebook

Condividi su twitter

Condividi su whatsapp

Condividi su email

## **Articoli**

## **Correlati**